

Andrea del Castagno

Andrea di Bartolo di Bargilla, detto Andrea del Castagno, nacque a Castagno nel 1421. Si trasferì a Firenze, ma non sappiamo quasi nulla sulla sua formazione. Entrò ben presto in contatto con i massimi esponenti del Quattrocento, Filippo Lippi, Beato Angelico, Domenico Veneziano, Paolo Uccello; fu influenzato dalla pittura di Masaccio. Nel 1439 dipinse “**Storie della Vergine**” in Sant’Egidio insieme a Piero della Francesca e Domenico Veneziano; l’opera fu completata nel 1453. Nel 1440 dipinse la “**Crocifissione e santi**” per l’Ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze. Nel 1442 dipinse “**Dio Padre, Santi e quattro evangelisti**” nella cappella di San Tarasio in San Zaccaria a Venezia. Nel 1444 eseguì il cartone per la Deposizione in Santa Maria del Fiore a Firenze e l’affresco “**la Madonna col Bambino e Santi**” per la collezione Bonacossi. Nel 1447 affrescò la Resurrezione, la Deposizione, la Crocifissione e l’Ultima Cena per il refettorio del convento benedettino di Sant’Apollonia a Firenze. Nel 1449 dipinse l’Assunzione **della Vergine tra i Santi Miniato e Giuliano** per la chiesa di San Miniato fra le torri. Nel 1455 affrescò “**San Giuliano e il Redentore**” e la “**Trinità e santi**” per la chiesa della santissima Annunziata. Andrea del Castagno morì nel 1457 a causa della peste.

Opere:

- ✓ **L’Ultima Cena**: il dipinto fu realizzato nel 1447 e fa parte del ciclo degli affreschi del Cenacolo del convento di Sant’Apollonia a Firenze. L’affresco occupa la parete ovest del refettorio; la scena si svolge all’interno di una stanza rivestita di marmi geometrici e policromi, decorata con lusso e raffinatezza; manca la parete anteriore per dare l’opportunità allo spettatore di vedere all’interno. I personaggi sono realizzati in atteggiamenti posati e posti in modo simmetrico intorno al tavolo rialzati da un gradino (tranne Giuda) sulla quale si trovano incisi i loro nomi, con espressioni realistiche e varie; Giuda a differenza degli altri apostoli siede dall’altra parte del tavolo di fronte Cristo, posto di profilo, e i suoi tratti ricordano quelli di un satiro o del diavolo. Secondo la tradizione Giovanni siede dormiente accanto a Cristo. Il gusto per l’antico lo ritroviamo nelle spalliere decorate con anfore e sfingi. L’illuminazione viene data dalle due finestre poste in alto a destra della parete.
- ✓ **Pippo Spano**: il dipinto rappresenta un condottiero, Filippo Spano, noto come Pippo Spano, da cui l’opera prende il nome. L’affresco fu staccato ed ora si trova nella galleria degli Uffizi di Firenze; faceva parte del ciclo degli affreschi degli **Uomini e delle Donne illustri**, eseguiti intorno al 1448 per la

sala della Villa del Carducci a Legnaia. Il condottiero è posto frontalmente, con la testa rivolta lateralmente ed un'espressione sicura. Il piede destro "esce" fuori dal riquadro, come se stesse avanzando verso lo spettatore.

- ✓ **Monumento equestre di Niccolò da Tolentino**: affresco eseguito nel 1445 si trova nella cattedrale in Santa Maria del Fiore a Firenze. Per dare l'idea di una scultura marmorea, Andrea del Castagno utilizza gamme monocromatiche. Il monumento viene elevato su un sarcofago classico che ha la funzione di piedistallo. Ai lati in basso troviamo due figure ignude con armi araldiche. Il condottiero appare concentrato, fiero al comando, dipinto con l'utilizzo di una prospettiva frontale. A differenza del condottiero l'animale appare molto irrequieto. La visione è dal basso verso l'alto, il fondo è scuro e dà effetti grafici. Il monumento si ispira a quello di Donatello, "Monumento equestre al Gattamelata", ed è dedicato al capitano delle milizie fiorentine della battaglia di San Romano (1432).

The logo for StudentVille features a stylized yellow house icon above the text "StudentVille". The text is rendered in a light blue, sans-serif font, with "Student" and "Ville" in a lighter shade and "Vil" in a slightly darker shade.